

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2008, n. 2407

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Logistico Pugliese. Accoglimento.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Locale e Internazionalizzazione e del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007), recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi", la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali. Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le "Linee Guida Applicative", con l'obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.
2. Con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo n. 38/A/1642, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto della Logistica della Regione Puglia" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5. Con nota del 28.2.2008 acquisita agli atti dell'Assessorato allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica con numero di protocollo n. 38/A/1622, il Nucleo Promotore del distretto definito "Distretto Produttivo della Logistica Integrata" ha presentato l'istanza di riconoscimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5. Il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha quindi proceduto

all'istruttoria delle domande acquisendo alcuni chiarimenti da parte di entrambe le proposte.

3. Dall'esame dei Protocolli e dalla istruttoria delle relative domande è risultato che le iniziative in questione presentano significative sovrapposizioni e complementarietà. Pertanto, in considerazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, L.R. n. 23/2007, con nota n. 38/A/3374 del 7.7.2008, il Settore (ora Servizio) Artigianato, PMI e Internazionalizzazione ha reso noto ai Nuclei Promotori citati tale circostanza. Con unica successiva nota, acquisita al protocollo n. 38/A/7561 del 21.10.2008, i Nuclei Promotori indicati hanno riconosciuto la complementarietà delle rispettive proposte di riconoscimento ed hanno comunicato la loro decisione di aggregarsi ai fini del riconoscimento del Distretto della Logistica della Regione Puglia. In una tale comunicazione i Nuclei Promotori hanno proposto una composizione di Comitato di Distretto che sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n. 23/2007, salvo le precisazioni di cui al successivo punto 5. Il settore della Logistica costituisce uno dei settori produttivi pugliesi di maggiore interesse. Esso si caratterizza per la sua estensione e per la rilevanza strategica in considerazione della vocazione territoriale della regione a fungere da piastra di scambio nei flussi internazionali delle merci. Il settore si va misurando con la necessità di concentrare maggiormente le sue capacità nella introduzione della innovazione nei processi produttivi. Gli indirizzi di politica di sviluppo regionale vanno nel senso di accompagnare tale trasformazione, in connessione con il miglioramento infrastrutturale della regione. (cfr. articolo 4, comma 6).
4. Una volta ottenuto il primo riconoscimento, i Nuclei Promotori - da considerarsi aggregati in uno - dovranno procedere a quanto previsto dalla legge regionale n. 23/2007.
5. In considerazione degli obiettivi della legge, appare opportuno prescrivere al Distretto della Logistica della Regione Puglia quanto segue.

Nelle more della presentazione del Programma di sviluppo di cui all'articolo 7 della legge regionale citata, i Nuclei Promotori, prima, e, successivamente, il Comitato di Distretto dovranno promuovere l'adesione dei soggetti aventi i requisiti per partecipare al Distretto attraverso una attività di promozione tesa a favorire l'allargamento della compagine distrettuale.

Dovranno essere garantite procedure democratiche nella elezione del Presidente e del Vicepresidente del Comitato, in tal senso la previsione di cui al Protocollo consegnato in allegato alla comunicazione del 6.11.2008, di cui alla lettera g) di pagina 7, non può intendersi conforme alle prescrizioni di cui alla LR n. 23/2008 ed alle Linee Guida approvate dalla DGR n. 91/2008. Di essa pertanto non dovrà tenersi conto nelle procedure di elezione del Presidente e del Vicepresidente, valendo unicamente il principio di cui all'art. 6, comma 1, della LR n. 23/2008.

Il Programma di sviluppo, il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 7 della legge citata, dovrà consentire di meglio identificare il distretto produttivo attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del distretto, e dovrà altresì specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi seguenti:

- 1) aumentare il grado di apertura internazionale del settore, con particolare riguardo al miglioramento della capacità del distretto di attrarre i flussi delle merci;
- 2) promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
- 3) sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti;
- 4) qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
- 5) migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA

LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione che attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere al primo riconoscimento del Distretto della Logistica della Regione Puglia, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 ed alle prescrizioni di cui al punto 5 delle premesse;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo